

**CONCORSO PUBBLICO PER ESAMI PER LA COPERTURA A TEMPO PART TIME (24 ORE)
E INDETERMINATO DI N. 1 POSTO NEL PROFILO PROFESSIONALE DI ISTRUTTORE
TECNICO AMMINISTRATIVO (CAT. C1) DA ASSEGNARE AL SETTORE TECNICO**

IL DIRETTORE

VISTA la deliberazione n. 4 del 20.4.2012 della Comunità del Parco e n. 28 del 9.5.2012 di Consiglio di Gestione che ha approvato il Regolamento di Organizzazione degli uffici e dei servizi del Parco dei Colli di Bergamo;

VISTA la deliberazione della Comunità del Parco n. 7 del 31.7.2018 di approvazione del documento unico di programmazione - Dup - per gli anni 2019-2021;

VISTA la delibera di Consiglio di Gestione n. 62 del 29.11.2018 con la quale si rideterminava la dotazione organica e si approvava la modifica alla programmazione triennale del fabbisogno del personale per il triennio 2019/2021 (da intendersi quale piano triennale dei fabbisogni ex nuovo art. 6 d.lgs. 165/2001) nel rispetto dei limiti stabiliti dalla dotazione organica e compatibilmente con le disponibilità di bilancio;

VISTA la delibera di Consiglio di Gestione n. 14 del 20.03.2019;

DATO ATTO che con Determinazione Dirigenziale n. 85 del 28.05.2019 è stata avviata la procedura di mobilità volontaria ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. 165/2001 per la copertura di n. posto di Istruttore Tecnico/Amministrativo tempo parziale ore 24 settimanali – Categoria C1 con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, addetto al Settore Tecnico/Amministrativo;

DATO ATTO che la procedura di mobilità volontaria ha avuto esito negativo, come da verbale approvato con determinazione n. 135 del 09.08.2019;

VISTA la comunicazione ex artt. 34 e 34 bis, D.Lgs 165/2001 a Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento Funzione Pubblica e Polis Lombardia Struttura Servizi generali in data 22.01.2019;

VISTO il relativo Nulla Osta acquisito al Prot. n. 226 del 24-01-2019;

VISTO il vigente Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi;

VISTO l'art.107 del D.Lgs.267/2000;

VISTO lo Statuto dell'Ente;

RENDE NOTO CHE

E' indetto il concorso pubblico, per esami, per la copertura di n.1 posto a tempo parziale (24 ore) e indeterminato – categoria giuridica C1 - profilo professionale Istruttore Tecnico Amministrativo da destinarsi al Settore Tecnico.

ARTICOLO 1 – CONTENUTI PROFESSIONALI DELLE MANSIONI RICHIESTE

L'Istruttore Tecnico Amministrativo svolge attività di concetto con responsabilità di risultati relativi a specifici processi produttivi/amministrativi, con media complessità dei problemi da affrontare, basata su modelli esterni predefiniti e significativa ampiezza delle soluzioni possibili; ha relazioni interne anche di natura negoziale anche con posizioni organizzative al di fuori dell'unità organizzativa di appartenenza, relazioni esterne di tipo diretto, relazioni con l'utenza di natura diretta, anche complessa, e negoziale.

Svolge, inoltre, attività di carattere istruttorio predisponendo atti e provvedimenti attribuiti alla competenza dei settori di assegnazione sulla base di direttive dettagliate, elaborando dati ed informazioni anche di natura complessa, utilizzando strumenti e procedure informatizzate, sia nel campo amministrativo che in quello economico e finanziario che tecnico. Può rilasciare certificazioni e documenti e coordinare attività di personale inquadrato in categoria inferiore.

ARTICOLO 2 – TRATTAMENTO ECONOMICO

Il trattamento economico previsto dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Comparto "Regioni- Autonomie Locali" approvato il 21 maggio 2018 è costituito dallo stipendio tabellare (€ 20.344,07) e dalla 13ª mensilità (€ 1.695,34), dal trattamento economico accessorio se dovuto e da altri compensi o indennità contrattualmente previsti connessi alle specifiche caratteristiche della effettiva prestazione lavorativa.

Tale importo verrà rapportato alle ore di assunzione (24 ore rispetto alle 36 del tempo pieno a cui si riferisce lo stipendio indicato). Spetta inoltre, ove ricorrano i presupposti di legge, l'assegno per il nucleo familiare.

Tutti i compensi sono soggetti alle ritenute fiscali, previdenziali ed assistenziali di legge.

ARTICOLO 3 – REQUISITI PER L'AMMISSIONE ALLA SELEZIONE

Per l'ammissione alla presente selezione sono richiesti, a pena di esclusione, i seguenti requisiti:

- a) **cittadinanza italiana** (sono equiparati ai cittadini dello Stato gli italiani non appartenenti alla Repubblica) o cittadinanza di un altro Stato membro dell'Unione Europea; possono accedere, inoltre, alla selezione, secondo quanto disposto dall'art. 38 del D. Lgs. n. 165/2001 come modificato ed integrato dall'art. 7 della Legge n. 97/2013, i cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione europea o loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, nonché i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;
- b) essere in possesso di un diploma di maturità rilasciato da istituti secondari di secondo grado riconosciuti dall'ordinamento scolastico dello Stato Italiano (per i titoli di studio conseguiti all'estero è richiesta la dichiarazione di equipollenza ai sensi della vigente normativa in materia; tale equipollenza dovrà risultare da idonea certificazione rilasciata dalle competenti autorità);
- c) **età non inferiore ai 18 anni;**

- d) **idoneità fisica** all'impiego al quale si riferisce la selezione; l'Amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori del concorso convocati per la stipula del contratto di lavoro in base alla normativa vigente;
- e) **godimento dei diritti civili e politici**;
- f) essere in **posizione regolare nei confronti degli obblighi di leva** (per i soli cittadini italiani di sesso maschile nati entro il 1985);
- g) **non aver riportato condanne penali** che possano impedire, ai sensi della normativa vigente, l'instaurarsi del rapporto di impiego.

Per i titoli di studio conseguiti all'estero e non riconosciuti validi sul territorio italiano è richiesta la dichiarazione di equivalenza ovvero la dichiarazione di avvio della richiesta di equivalenza del proprio titolo al titolo di studio richiesto dal bando per l'accesso alla selezione, secondo la procedura di cui all'art. 38 del D. Lgs. n. 165/2001 e dell'art. 2 del D.P.R. 30.07.2009, n. 189 (cfr. sito web <http://www.funzionepubblica.gov.it/strumenti-e-controlli/modulistica>).

I candidati con titolo di studio conseguito all'estero dovranno fare menzione nella domanda di partecipazione dell'avvenuto invio della richiesta di equivalenza al Dipartimento della Funzione Pubblica. Ai sensi della normativa vigente il candidato sarà ammesso alla selezione con riserva da sciogliersi subordinatamente all'esito di detta procedura, fermo restando che l'equivalenza del titolo di studio dovrà obbligatoriamente essere posseduta al momento dell'assunzione.

Non possono accedere alla selezione coloro che sono stati esclusi dall'elettorato politico attivo, nonché coloro che sono stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero siano stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d) del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3.

I candidati non in possesso della cittadinanza italiana e ammessi al concorso secondo quanto sopra indicato devono possedere, inoltre, i seguenti requisiti:

- a) godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
- b) essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- c) avere adeguata conoscenza della lingua italiana (l'accertamento avverrà durante le prove selettive).

I suddetti requisiti devono essere posseduti alla data della scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione alla presente selezione.

Questa Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

ARTICOLO 4 – RISERVA DI POSTI

Ai sensi dell'articolo 678, comma 9 e dell'articolo 1014, commi 3 e 4, del D.Lgs. 66/2010 si procede alla riserva nei limiti e con le modalità stabilite dal D.Lgs. 28/01/2014 n.8.

Non essendosi determinato il cumulo di frazioni di riserva pari/superiore all'unità, il posto in concorso non è riservato prioritariamente a volontario delle Forze Armate.

ARTICOLO 5 –ESCLUSIONE DALLA SELEZIONE

Sono causa di esclusione i seguenti motivi:

- mancata sottoscrizione della domanda di partecipazione;
- difetto dei requisiti di ammissione previsti dal bando;
- mancato rispetto del termine di consegna della domanda di partecipazione.

I candidati potranno essere ammessi con riserva nel caso in cui fosse necessario un supplemento di istruttoria; in tal caso sono tenuti a regolarizzare la propria istanza entro i termini perentoriamente assegnati.

L'esclusione dalla selezione, per difetto di uno dei requisiti previsti dal presente bando, può essere disposta in qualsiasi momento, con provvedimento motivato del Direttore.

ARTICOLO 6 – TERMINI E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Per partecipare alla procedura di selezione il candidato deve presentare domanda in carta semplice secondo lo schema allegato al presente bando, entro il termine perentorio di 30 giorni decorrenti dal giorno successivo a quello della pubblicazione dell'avviso del presente bando nella Gazzetta Ufficiale. Qualora tale termine cada in giorno festivo, la scadenza è posticipata al primo giorno lavorativo successivo.

La domanda di ammissione al concorso, redatta in carta semplice o su modulo scaricabile dal sito internet www.parcocolliberghamo.it e relativa documentazione allegata dovranno pervenire all'Ufficio Protocollo dell'Ente Parco Regionale dei Colli di Bergamo, ovvero presentate direttamente negli orari di apertura al pubblico, o spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento all'Ente Parco Regionale dei Colli Bergamo, via Valmarina, 25 – 24123 Bergamo (BG), o inviate da posta certificata (PEC) all'indirizzo PEC protocollo@pec.parcocollidibergamo.it.

Qualora la domanda fosse inoltrata tramite Posta Elettronica Certificata (PEC) personale, il modulo di domanda, debitamente compilato in ogni sua parte, e gli allegati richiesti dovranno essere trasmessi nel formato PDF e potranno essere sottoscritti con firma digitale in corso di validità oppure con firma autografa. In tal caso il Modulo di domanda andrà corredato dalla scansione di un documento di identità in corso di validità ovvero, se scaduto, con dichiarazione di cui all'art. 45, comma 3, del DPR n. 445/2000.

Al fine del rispetto del termine di scadenza fa fede il protocollo di arrivo per le domande consegnate a mano, il timbro a data dell'ufficio postale accettante nel caso di invio a mezzo raccomandata ovvero la data di inoltro della PEC per le domande inoltrate a mezzo posta elettronica.

Non saranno prese in considerazione le domande inviate oltre il termine di scadenza stabilito dal presente bando, nonché, nel caso di invio con modalità telematica, le domande inviate da un indirizzo di posta elettronica non certificata e comunque nei casi in cui, a seguito di invio a mezzo PEC, sussistano dubbi sul soggetto che ha inoltrato l'istanza di partecipazione.

Nel caso di consegna a mezzo raccomandata o a mano, sul plico contenente la domanda e i relativi allegati deve essere riportata la dicitura *“Domanda di partecipazione al concorso pubblico per n. 1 posto di Categoria C1 (__nome cognome__)”*.

ARTICOLO 7 –DOMANDA DI AMMISSIONE

Nell'istanza di partecipazione, da redigersi secondo il modello allegato al seguente bando (cfr. allegato A), il candidato deve dichiarare, sotto la propria responsabilità ai sensi di quanto disposto dal D.P.R. 445/2000 e s.m.i., quanto segue:

- a) cognome e nome, luogo e la data di nascita, nonché la residenza e l'eventuale recapito;
- b) il possesso della cittadinanza italiana o uno degli stati dell'Unione Europea;
- c) il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- d) le eventuali condanne penali riportate e gli eventuali procedimenti penali in corso. In caso negativo dovrà essere dichiarata l'inesistenza di condanne penali e/o di procedimenti penali in corso;
- e) il godimento dei diritti politici e civili;
- f) gli eventuali servizi prestati presso Enti Locali, nonché le cause di risoluzione di eventuali precedenti rapporti di impiego presso le stesse;
- g) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- h) di non essere interdetti dai pubblici uffici in base a sentenza passata in giudicato;
- i) di non essere stati destituiti o dispensati dal servizio presso una Pubblica Amministrazione;
- j) lo stato di sana e robusta costituzione fisica, con esenzione da difetti che possano influire sul rendimento del servizio;
- k) il titolo di studio posseduto, con l'indicazione dell'anno e del luogo dove è stato conseguito, la durata del corso di studi e la votazione finale conseguita;
- l) il possesso della patente "B";
- m) il possesso di eventuali titoli preferenziali di cui all'art. 5, comma 4 e 5 del DPR 9.5.1994, n.487 e successive modificazioni;
- n) l'eventuale grado di invalidità posseduto nonché l'eventuale iscrizione nell'elenco di cui all'art. 8 comma 2 della legge n.68/1999 (**l'iscrizione deve essere allegata**);

- o) l'eventuale diritto alla partecipazione al concorso come riservatario di posti, precisando i requisiti per beneficiarne (**la mancata dichiarazione esclude il concorrente dal beneficio**);
- p) conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche di office automation e sistemi operativi più diffusi;
- q) l'accettazione incondizionata di tutte le clausole concorsuali incluse nel presente bando e, nel caso di nomina, di tutte le disposizioni che regolano lo stato giuridico ed economico dei dipendenti dell'Ente,
- r) il preciso recapito, compreso quello telefonico, presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta qualsiasi comunicazione;
- s) Conoscenza della lingua straniera (nella domanda dovrà inoltre essere indicata la lingua straniera prescelta fra quelle indicate nel programma della prova orale);
- t) il consenso al trattamento dei dati personali, ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii.

Il candidato avente cittadinanza diversa da quella italiana dovrà inoltre dichiarare di avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana.

Nella domanda di partecipazione al concorso i candidati, ai sensi della Legge 5.2.1992, n. 104, devono specificare l'ausilio necessario in relazione alle proprie esigenze, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove indicate nel presente bando.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per il caso di irreperibilità del destinatario e per dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda.

Nella domanda di ammissione al concorso i cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea regolarmente soggiornanti in Italia possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 limitatamente agli stati, alle qualità personali e ai fatti certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani, mentre devono procedere ad allegare certificati o attestazioni rilasciati dalla competente autorità dello Stato estero, corredati di traduzione in lingua italiana autenticata dall'autorità consolare italiana che ne attesta la conformità all'originale secondo le modalità indicate all'art. 3 del D.P.R. 445/2000.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ai sensi di quanto disposto dal D.P.R. 445/2000.

Non è consentito il riferimento a documenti presentati presso questa od altre amministrazioni, o a documenti allegati ad altra domanda di partecipazione ad altro concorso.

Alla domanda deve essere allegata la seguente documentazione:

- a) copia scansionata di un documento di identità personale in corso di validità;
- b) copia scansionata del permesso di soggiorno e copia della documentazione attestante il grado di parentela con un cittadino comunitario OPPURE copia del permesso di soggiorno UE per

- soggiornanti di lungo periodo OPPURE copia della documentazione attestante lo status di rifugiato o lo status di protezione sussidiaria **(solo per i cittadini extracomunitari)**;
- c) copia scansionata della certificazione attestante l'invalidità pari o superiore all'80% **(solo per coloro che si trovano in tale condizione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 20 comma 2bis della Legge n. 104/92)**;
- d) copia scansionata della certificazione medica attestante la condizione di disabilità e la necessità di usufruire di ausilio e/o tempo aggiuntivo richiesti nella domanda **(solo per i candidati portatori di handicap che necessitano di ausili e/o tempi aggiuntivi per sostenere le prove in condizione di parità con gli altri candidati ai sensi dell'art. 20 commi 1 e 2 della Legge n. 104/92)**; la documentazione dovrà certificare che la richiesta di ausilio e/o tempo aggiuntivo è correlata alla disabilità del candidato; i candidati con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (DSA), di cui alla Legge n. 170/2010, devono allegare idonea certificazione rilasciata da strutture del SSN o da Specialisti e strutture accreditate dal SSN;
- e) la copia scansionata della richiesta di equivalenza del titolo di studio conseguito all'estero inviata al Dipartimento della Funzione Pubblica e la relativa copia della ricevuta di spedizione **(solo per coloro che sono in possesso di un titolo di studio conseguito all'estero)**;
- f) un elenco in carta semplice dei documenti allegati alla domanda di ammissione, sottoscritto dagli interessati.

La domanda di ammissione ed i documenti allegati sono esenti dall'imposta di bollo ai sensi della Legge 23.08.88 n. 370.

ARTICOLO 8 – VERIFICA DEI REQUISITI ED AMMISSIONE ALLA SELEZIONE

L'Amministrazione provvederà ad ammettere i candidati che abbiano presentato domanda, secondo le modalità ed entro i termini previsti dal presente bando e che risultino in possesso di tutti i requisiti richiesti sulla base delle dichiarazioni rese nel contesto della domanda.

Qualora le dichiarazioni rese siano incomplete o gli eventuali allegati siano stati prodotti in forma imperfetta, l'Ufficio competente potrà richiedere ai candidati di regolarizzare e/o integrare la domanda; i candidati che non provvederanno a regolarizzare la loro posizione entro il termine che gli sarà assegnato, verranno esclusi dal concorso.

Oltre al mancato possesso dei requisiti previsti per l'accesso o la mancata regolarizzazione/integrazione della domanda nel termine assegnato, costituiscono motivo di esclusione dal concorso:

- a) la presentazione o spedizione della domanda oltre la scadenza prevista dal bando;
- b) la trasmissione della domanda con modalità non conformi a quelle indicata all'art. 5 del presente bando;
- c) la mancata sottoscrizione della domanda;
- d) la mancata presentazione della fotocopia di un documento di identità personale.

L'esclusione dal concorso, con l'indicazione dei motivi dell'esclusione, sarà tempestivamente comunicata ai candidati interessati a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno o tramite posta elettronica certificata.

L'accertamento del possesso dei requisiti prescritti, la verifica delle dichiarazioni rese dai candidati relativamente all'effettivo possesso dei titoli invocati per le riserve o le precedenza può essere effettuato dall'Amministrazione in qualsiasi momento della procedura concorsuale e, in caso di esito negativo, il Direttore, Responsabile del Personale, può disporre l'esclusione dal concorso o la decadenza dall'assunzione eventualmente intervenuta riservandosi altresì di inoltrare denuncia all'Autorità Giudiziaria per falsa dichiarazione.

ARTICOLO 8 –PROVE D'ESAME

Per essere ammessi a sostenere le prove d'esame, ivi inclusa l'eventuale preselezione, i candidati dovranno essere muniti di un documento di riconoscimento in corso di validità.

Le prove d'esame sono indirizzate a verificare le capacità dei candidati allo svolgimento delle mansioni proprie del posto messo a concorso.

Il candidato dovrà dimostrare di possedere specifiche competenze e conoscenze nei seguenti ambiti:

- a) Nozioni di diritto amministrativo con particolare riferimento al procedimento amministrativo e agli atti amministrativi; la Legge n. 241/1990 con particolare riferimento al responsabile del procedimento, istituti di partecipazione, efficacia e validità dell'atto; Nozioni su Ordinamento degli Enti Locali (D.Lgs. 267/2000);
- b) D. Lgs. 50/2016 "Codice dei Contratti Pubblici": predisposizione di atti di gara e contratti; principi e nozioni generali in materia di contratti pubblici di forniture, servizi e lavori; contabilità delle opere pubbliche;
- c) D. Lgs. 42/2004 "Codice del paesaggio" e D.P.R. 31/2017: provvedimenti di carattere autorizzativo e sanzionatorio in materia di paesaggio;
- d) normativa europea, nazionale e regionale in materia di Parchi e aree protette;
- e) statuto, piani e regolamenti dell'Ente Parco dei Colli;
- f) Diritti e doveri dei dipendenti pubblici, codice di comportamento e sanzioni disciplinari;
- g) Legge Forestale Regione Lombardia;
- h) Conoscenze delle applicazioni informatiche maggiormente impiegate negli uffici del Parco (videoscrittura, fogli elettronici e database, piattaforme per il mercato elettronico e applicativi di R.L., Ministeri, ANAC in materia di contratti pubblici);
- i) Conoscenza di una lingua straniera.

I candidati saranno chiamati a sostenere, nell'ordine:

- una preselezione (eventuale);
- una prova scritta;
- un colloquio.

In seguito all'istruttoria per l'ammissione, qualora il numero delle domande dei concorrenti in possesso dei requisiti richiesti risulti superiore a **30**, per l'ammissione alla prova scritta si procederà ad una preselezione dei candidati.

Qualora alla prova preselettiva, nel giorno e negli orari comunicati, si presentasse un numero di candidati inferiore a **30**, la stessa non avrà luogo ed i candidati presenti saranno ammessi direttamente alla prova scritta.

La **prova preselettiva**, che potrà essere svolta anche con l'ausilio di sistemi informatici, consiste in test o quesiti a risposta multipla o a risposta sintetica volti ad accertare:

- a) generiche capacità di ragionamento di tipo induttivo-associativo, logico e numerico;
- b) generiche conoscenze di cultura generale;
- c) conoscenze di base degli argomenti previsti per le prove d'esame

Saranno ammessi alle prove successive i candidati che avranno **raggiunto il punteggio di 21/30**

Sono esonerati dalla preselezione e quindi ammessi direttamente all'effettuazione della prova scritta i candidati affetti da invalidità uguale o superiore all'80% ai sensi dell'art. 20 comma 2bis della Legge n. 104/92.

In base all'esito della prova preselettiva la commissione esaminatrice stila una graduatoria di merito ammettendo alle successive prove d'esame **fino ad un massimo di 30 candidati**, oltre quelli classificati ex aequo all'ultima posizione utile prevista e a quelli esonerati dalla preselezione ai sensi del paragrafo precedente.

La votazione conseguita sarà valida per l'ammissione alle prove d'esame ma non concorrerà alla costituzione del punteggio utile per l'inserimento nella graduatoria finale di merito.

Dopo l'eventuale svolgimento della preselezione, se espletata, verranno effettuate due distinte prove articolate come segue.

Una prova scritta consistente in due elaborati che saranno oggetto di distinta valutazione espressa in trentesimi:

1° elaborato: risposta a batteria di domande aperte

2° elaborato: redazione di un provvedimento amministrativo (deliberazioni, determinazioni o atti di liquidazione)

Una prova orale consistente in un colloquio individuale a contenuto tecnico/professionale, mirato ad accertare le conoscenze tecniche specifiche dei candidati, la padronanza di uno o più argomenti, la capacità di sviluppare ragionamenti complessi nell'ambito degli stessi. Durante la prova orale si procederà altresì **all'accertamento della conoscenza della lingua straniera** (inglese, francese o spagnolo) e **all'accertamento della capacità di utilizzo delle applicazioni informatiche maggiormente impiegate negli uffici del parco** (pacchetto office).

Saranno ammessi alla prova orale i candidati che abbiano riportato in ciascuna prova una votazione di almeno punti 21/30.

La Commissione non effettuerà la correzione di entrambi gli elaborati qualora il primo fra essi sottoposto a valutazione ottenga una votazione con punteggio inferiore a 21/30.

La prova orale verterà sulle medesime materie delle prove scritte e si intende superata con una votazione di almeno punti 21/30.

La mancata presenza anche ad una sola prova d'esame è considerata rinuncia da parte del candidato e comporterà l'esclusione dal concorso.

ARTICOLO 9—COMUNICAZIONI INERENTI LE FASI DEL CONCORSO

Le comunicazioni relative all'ammissione al concorso, alla data e alla sede di svolgimento della prova di preselezione eventuale, della prova scritta e della prova orale, nonché agli esiti delle prove saranno fornite ai candidati a mezzo del sito internet dell'Ente Parco Regionale dei Colli di Bergamo (www.parcocollibergamo.it).

Le comunicazioni pubblicate sul sito internet hanno valore di notifica a tutti gli effetti. Non verranno, pertanto, inviate comunicazioni per posta ai candidati fatta eccezione per le comunicazioni relative alla non ammissione al concorso che saranno notificate ai candidati interessati a mezzo posta elettronica certificata.

ARTICOLO 10 –GRADUATORIA E PREFERENZE A PARITA' DI PUNTEGGIO

La valutazione complessiva è determinata sommando il punteggio conseguito nelle due prove scritte e nella prova orale (che comprende l'accertamento della conoscenza della lingua straniera). Saranno ammessi alla formazione della graduatoria finale di merito coloro che abbiano riportato in ciascuna prova un punteggio almeno pari o superiore a 21/30.

La graduatoria di merito è formata secondo l'ordine decrescente sulla base della valutazione complessiva riportata da ciascun candidato, tenendo conto dei diritti di preferenza vantati, di cui al seguente elenco, purché correttamente documentati secondo quanto previsto dal presente bando.

Le categorie di cittadini che nelle selezioni pubbliche hanno preferenza a parità di merito sono:

1. Insigniti di medaglia al valor militare;
2. I mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
3. I mutilati ed invalidi in fatto di guerra;
4. I mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
5. Gli orfani di guerra;
6. Gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
7. Gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
8. I feriti in combattimento;
9. Gli insigniti di croce di guerra o d'altra attestazione speciale in merito di guerra, nonché capi di famiglia numerosa;
10. I figli di mutilati e degli invalidi di guerra, ex combattenti;

11. I figli dei mutilati e invalidi in fatto di guerra;
12. I figli dei mutilati e invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
13. I genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle e i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;
14. I genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle e i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
15. I genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle e i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
16. Coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
17. Coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'Amministrazione che ha indetto il concorso;
18. I coniugati e i non coniugati, con riguardo al numero dei figli a carico;
19. Gli invalidi e i mutilati civili;
20. Militari volontari delle forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

I concorrenti che hanno superato la prova orale e che intendano far valere i titoli di preferenza già dichiarati nella domanda e posseduti alla data di scadenza del bando, dovranno far pervenire all'Ufficio Protocollo del Parco, entro il termine perentorio di 15 giorni decorrenti dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto la prova orale, la documentazione che attesti il possesso del titolo di preferenza.

La graduatoria, unitamente a tutti gli atti delle operazioni concorsuali, sarà approvata con determinazione del Responsabile dell'Area Amministrativa Finanziaria – Risorse Umane, pubblicata all'Albo Pretorio e contemporaneamente sul sito internet del Parco.

ARTICOLO 11 –COSTITUZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO

Il vincitore del concorso, entro 30 giorni dal ricevimento della comunicazione di assunzione e prima della stipulazione del contratto individuale di lavoro, dovrà dichiarare, sotto la propria responsabilità di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato; in caso contrario dovrà presentare la dichiarazione di opzione per il nuovo posto.

La verifica delle dichiarazioni rese e del possesso dei requisiti dichiarati sarà effettuata prima di procedere all'assunzione nei confronti dei vincitori del concorso. Il riscontro delle dichiarazioni mendaci o la mancanza dell'effettivo possesso dei requisiti produrrà l'esclusione dal concorso, nonché eventuali conseguenze di carattere penale. L'Amministrazione potrà disporre in qualunque momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti.

Nell'ipotesi in cui all'atto dell'assunzione, il candidato risultasse aver riportato condanne penali o avere procedimenti penali in corso, l'Amministrazione si riserva di valutare, a proprio insindacabile giudizio, l'ammissibilità dello stesso al lavoro, in relazione alla verifica della gravità del reato e della sua rilevanza in relazione al posto da ricoprire.

Espletate le procedure di cui ai paragrafi precedenti, il vincitore del concorso deve sottoscrivere il contratto individuale di lavoro ed assumere servizio alla data ivi indicata. La mancata presentazione

in servizio entro il termine stabilito costituisce giusta causa di immediata risoluzione del rapporto di lavoro senza diritto ad alcuna indennità.

Per eccezionali e giustificati motivi, tempestivamente comunicati dall'interessato, il termine fissato per l'assunzione in servizio può essere prorogato per non più di due mesi; in ogni caso, non possono essere concesse proroghe che superino il periodo di validità della graduatoria.

Il termine per l'assunzione in servizio è altresì prorogato a domanda nei casi in cui le vigenti disposizioni di legge consentono o prevedono il collocamento in aspettativa o l'astensione dal servizio.

Con la stipula del contratto individuale di lavoro, il vincitore del presente concorso, che risulterà in possesso di tutti i requisiti prescritti, assumerà la qualifica di dipendente in prova, con diritto al trattamento economico, agli assegni ed alle indennità spettanti per legge.

Il neo assunto sarà sottoposto ad un periodo di prova della durata di sei mesi.

ARTICOLO 12 –TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del Regolamento UE 2016/679 e del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e s.m.i., il trattamento dei dati personali forniti dai candidati è finalizzato unicamente alla gestione della selezione e dell'eventuale procedimento di assunzione in servizio e sarà effettuato, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, da parte di personale autorizzato nei modi e nei limiti necessari a raggiungere le predette finalità. Il Titolare del trattamento è Il Parco dei Colli di Bergamo.

Il D.P.O. (Data Protection Officer) dell'Ente Parco Regionale dei Colli di Bergamo è Luca Mangili.

ARTICOLO 13 –RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Responsabile del Procedimento è l'ing. Francesca Caironi, Direttore del Parco, telefono 035/4530416– e-mail f.caironi@parcocolliberghamo.it (PEC: protocollo@pec.parcocolliberghamo.it).

Ai sensi degli art. 7 e 8 della Legge n. 241/90 la comunicazione di avvio di procedimento si intende anticipata e sostituita dal presente bando e dall'atto di adesione allo stesso da parte del candidato, attraverso la domanda di partecipazione.

ARTICOLO 13 – ALTRE INFORMAZIONI

Lo svolgimento della procedura concorsuale e l'assunzione del vincitore del presente concorso sono subordinati alle prescrizioni e/o limitazioni di legge in tema di assunzioni.

L'Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ai sensi della Legge n. 125/91.

In fase di prima assegnazione, il vincitore sarà collocato nei Settori Tutela Ambientale e del Verde nonché Tecnico-Urbanistico. Nell'ambito delle esigenze organizzative dell'Ente Parco è possibile l'assegnazione ad altra struttura operativa.



Parco dei Colli di Bergamo

Per quanto altro non espresso nel presente bando si rimanda al Regolamento dell'Ente Parco sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi.

Il Direttore
ing. Francesca Caironi
documento informatico firmato digitalmente
ai sensi del D. Lgs 82/2015 e s.m.i.